

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ'

NR. 3 DD. 29.01.2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** mese di **gennaio** alle **ore 17.00** nella sala consiliare del Comune di Panchià, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO: L. 06.11.2012 n. 190
“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”.**

Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018.

ALLEGATI: 1

- Dichiara immediatamente esecutiva a'sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **01.02.2016**
- Esecutiva dal **01.02.2016**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

Ricordato che con deliberazione G.C. n. 4 di data 28.01.2014, è stato adottato, nel rispetto della Legge 190/2012 e s.m., il Piano triennale di prevenzione della corruzione della Comunità territoriale della val di Fiemme con validità per il periodo 2014/2016 e che l'aggiornamento del Piano con validità per il periodo 2015/2017 è stato poi approvato con deliberazione G.C. n. 4 di data 22.01.2015;

Accertato che il Segretario generale – nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190, nominato con decreto presidenziale n. 8 di data 30.12.2013 – ha provveduto:

- a redigere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 14, della L. 06.11.2012 n. 190 e nel rispetto del termine fissato, la relazione annuale contenente il rendiconto 2015 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, trasmettendone copia alla Giunta della Comunità;

- ad elaborare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della L. 06.11.2012 n. 190, la proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, con validità per il periodo 2016/2018.

Esaminata la proposta di aggiornamento in oggetto e ritenuta meritevole di approvazione in quanto conforme ai principi delineati dalla L. 06.11.2012 n. 190, ai contenuti del P.N.A. adottato dall'ANAC con determinazione n. 12 del 28.10.2015, nonché conforme alla metodologia suggerita dal Consorzio dei Comuni trentini;

Dato atto che la proposta di aggiornamento del piano è stata trasmessa ai membri del Consiglio della Comunità per l'esame e per eventuali osservazioni ed è stata pubblicata sul sito dell'Ente per eventuali osservazioni da parte di cittadini e stakeholder;

Ritenuto, conseguentemente, di adottare l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione della Comunità – 2016/2018, allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 e ss. mm. avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità” nella pubblica amministrazione”.

Vista la L.P. 16.06.2006. n. 3 e ss. mm.

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;

Visto il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visti gli uniti parere favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 56 della L.r. 4.1.1993 n. 1 e s.m.;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

1. di adottare, per le ragioni meglio indicate in premessa, l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione della Comunità territoriale della Val di Fiemme – 2016/2018, predisposto dal Segretario generale – nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190 e allegato alla presente deliberazione quale forma parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare l'aggiornamento del Piano di cui al precedente punto 1) sul sito web istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente > sezione Altri contenuti - corruzione;
3. di trasmettere copia dell'aggiornamento del piano di cui al precedente punto 1) al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'art. 1 comma 8 della L. 06.11.2012 n. 190, al Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo mail piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it.

PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e. s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**.

Cavalese, li 27.01.2016

Il Responsabile Servizio Affari Generali
f.to dott. Mario Andretta

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**

Cavalese, li 29.01.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento** entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

ing. Elisa Sardagna

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon